



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE PER L'INCLUSIONE E  
LE POLITICHE SOCIALI

*Divisione III - ISEE e prestazioni sociali agevolate.  
Politiche per l'infanzia e l'adolescenza*

Alla sig.ra Nadia Capponi

[capponinadia@gmail.com](mailto:capponinadia@gmail.com)

**CDG:** MA002 A003 11203

**Oggetto:** Il successo del nuovo Isee

Gent.ma sig.ra Capponi,

con riferimento alla sua comunicazione mail del 15 settembre 2015 si rappresenta quanto segue.

Ai sensi dell'art. 8, comma 2, del DPCM 159/2013, in presenza di genitori non conviventi con lo studente che ne fa richiesta, il richiedente medesimo fa parte del nucleo familiare dei genitori, e dunque - ai fini ISEE Universitario - rileva la situazione reddituale e patrimoniale del nucleo stesso. Solo in presenza dei requisiti di autonomia previsti dalle lettere a) e b) del predetto comma (ovvero della residenza fuori dell'unità abitativa della famiglia di origine da almeno due anni e della presenza di una adeguata capacità di reddito), lo studente può fare nucleo a sé stante. E' implicita, nella configurazione normativa del nuovo ISEE, la costruzione di un sistema che garantisca la selettività sul patrimonio.

Con riguardo al "*calcolo delle borse di studio come fonte di reddito*" rientranti nell'art. 4, comma 2, lett. f), del DPCM 159/2013, si precisa che ai sensi del comma 5 del medesimo articolo, l'Ente erogatore della prestazione richiesta da chi è già beneficiario di uno dei trattamenti di cui al citato comma 2, ai soli fini dell'accertamento dei requisiti per il mantenimento del trattamento stesso, deve sottrarre al valore dell'ISEE l'ammontare del trattamento percepito dal richiedente rapportato al corrispondente parametro della scala di equivalenza (nel caso di specie la borsa di studio percepita nell'anno precedente la presentazione della DSU).

In ultimo, per quanto riguarda "*le soglie delle graduatorie per la borsa di studio*", si rappresenta che non si tratta di materia rientrante nella sfera di competenza di questo Ministero e che, peraltro, ai fini ISEEU, questo Ufficio si è attivato da tempo per sollecitare il MIUR all'adozione

del Decreto attuativo di cui all'art. 8, comma 2, lett. b), del predetto DPCM al fine di garantire le prestazioni per il diritto allo studio universitario.

IL DIRETTORE GENERALE

(Raffaele Tangorra)

